



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011 - 27
Data 24-05-2011

OGGETTO: COMUNICAZIONI.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Maggio**, alle ore **18:30** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **19-05-2011** prot. n. 3402 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **RAPUANO LEUCIO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 17 e assenti n. 0 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		MORETTI FRANCESCO	X	
SGLAVO ANGELO	X		MORETTI SEBASTIANO	X	
LISBINO ANTONIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
SEPE PAOLO	X		BARBATO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		SARDO RAFFAELE	X	
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		COMPARONE TOMMASO	X	
TURCO ANTONIO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (2)

COMUNICAZIONI

Il presidente RAPUANO passa al secondo punto all'ordine del giorno: Comunicazioni.

Prende la parola il Sindaco MASI: “volevo comunicare al Consiglio che non procederò con le risposte alle interrogazioni previste al sesto punto in quanto gli impegni di questi giorni e la valenza di quello che andremo a fare, da stasera fino ai prossimi giorni, non ci hanno consentito di organizzare le risposte alle interrogazioni fatteci in aula il 28 di aprile. Molte di queste interrogazioni presuppongono delle relazioni di ufficio, alcune di queste abbastanza complesse, più lunghe per cui, sia per l'uno e sia per l'altro motivo, non sono pronte le risposte da dare a questi interrogazioni. Però io mi impegno qui, diciamo, come Sindaco di questo consiglio, che nel mese di giugno, perché voi sapete che sulla materia urbanistica, che andremo a trattare, vi sono tre appuntamenti: uno il 24, uno il 27, e un altro da decidere nelle prossime giornate ma, entro il 10 di giugno. Quindi, successivamente nello spazio che va dal 10 giugno al 30 giugno, mi impegno a convocare un consiglio comunale in cui discuteremo di tutte le interrogazioni, a partire da quelle del 28 di aprile, quelle che sono pendenti, ed altre che potrebbero venire in queste sedute di consiglio qua. Faremo una sola seduta dedicata alle interrogazioni. Grazie.”

Presidente RAPUANO: “terzo punto all'ordine del gior...”.

Interviene il Consigliere SARDO: “Presidente scusate, però, rispetto a questo che il Sindaco dice, non è la prima volta che capita che queste risposte non arrivano. C'è il regolamento del consiglio comunale, che metteremo anche questo agli atti, all'articolo 19 dice come si presentano e in quanti giorni dovremmo avere le risposte. Quindi sta scritto che in 15 giorni le interrogazioni o interpellanze a risposta scritta devono arrivare ai consiglieri, però qua capita, e non è la prima volta, il Sindaco già 4 o 5 mesi fa ci fece una lettera in cui scusò e disse che non capitava più. Continua invece a capitare quindi stiamo rilevando questo al Presidente.”

Interviene il Sindaco MASI: “brevissima replica, solo una brevissima replica. Le interrogazioni presentate il giorno 28 di aprile sono state presentate senza rispettare il regolamento, per un eccesso di liberalità del Presidente del consiglio, poiché si chiedeva il rispetto del regolamento nelle risposte, la maggioranza chiedeva il rispetto del regolamento nella presentazione delle interrogazioni. Il nostro regolamento non prevede che si possono presentare interrogazioni qui, ma farle in tempo utile alla segreteria del Comune, tutta una serie di cose. Tanto è vero che la commissione per i regolamenti ha fatto pure delle sedute, perché si modificasse questa norma e fino adesso non ha concluso i suoi lavori. Il presidente del consiglio, proprio perché la commissione dei regolamenti va per le lunghe, autorizzò a presentare in aula il 28 di aprile, informalmente, interrogazioni che non rispettavano le procedure del regolamento. Sembra veramente un poco pesante chiedere il rispetto del regolamento nelle risposte e non si rispetta il regolamento nella presentazione delle interrogazioni.”

Presidente RAPUANO. “Va bene.”

Consigliere D'AGOSTINO: “Presidente, però, non è giusto rispetto a questa... Avete detto tutti quanti, nell'altro consiglio comunale, che noi potevamo presentare in seduta, ritornando al vecchio metodo, le interrogazioni. Quindi non è una cosa che è nata per non rispettare le regole, anzi a chiarire in più è giusto e diciamo che nella riunione dei capigruppo sono già state fissate per il 3 e per il 8 due sedute per il PUC, quindi già ci stanno. A meno che non vale più quel verbale che abbiamo fatto, abbiamo due sedute già fissate, una il 3 e l'altra l'8. Grazie.”

Processo verbale del 24.05.2011 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 27

Letto, e sottoscritto

Il Presidente RAPUANO LEUCIO

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA